

IL DISEGNATORE A VENEZIA

Milo Manara alla Mostra del Cinema

Anche il veronese Milo Manara alla prossima Mostra del Cinema di Venezia. Nella selezione ufficiale è presente il documentario "Manara" alle "Giornate degli Autori" nella sezione "Confronti". Un'opera profondamente veneta, che racconta una storia universale attraverso un protagonista leg-



Milo Manara

gendario, il disegnatore Milo Manara, simbolo di libertà espressiva e raffinatezza stilistica e il talento di una regista e di una casa di produzione, la K+, tutti veronesi. Il film è stato realizzato grazie a un contributo della Regione del Veneto a favore delle imprese di produzione cinematografica.

IL CONTO SALATO DELL'EXPORT.



Un accordo con i controdazi

Con l'avvicinarsi della scadenza del 1° agosto è necessario negoziare fino all'ultimo per ottenere un'intesa ragionevole su un'aliquota generalizzata al di sotto del 15%. Se si andasse oltre il danno economico per le imprese venete sarebbe insostenibile. **SEGUE**

OK

Marzio B. Guidorizzi

La sua attività di magistrato, lunga 39 anni, è stata tutta improntata a umanità e rigore, dalla prima nomina come pretore a Rovereto fino all'ufficio Gip. Ora la meritata pensione.



**LA CRONACA VA IN VACANZA:
APPUNTAMENTO AL 25
AGOSTO**

IL CONTO SALATO DELL'EXPORT.

Multinazionali e trattamenti di favore

Le imprese venete pagano 42 volte in più di tasse dei colossi statunitensi del web

Con l'avvicinarsi della scadenza del primo agosto, è necessario che Bruxelles continui a negoziare con Washington fino all'ultimo momento disponibile. Tuttavia, qualora non riuscisse a ottenere un accordo "ragionevole", dovrà redigere un pacchetto di contro-dazi a cui aggiungere anche delle misure sanzionatorie nei confronti delle grandi aziende tecnologiche statunitensi.

Certo, stiamo parlando di azioni ritorsive, ma è il minimo che si possa fare per difendere anche le Pmi venete che hanno una grossa vocazione all'export. Sia chiaro: con l'introduzione di dazi al 30 per cento molti settori merceologici veneti (occhiale-ria, oro, vini, macchinari, mobili, etc.) vedrebbero crollare le vendite nel mercato statunitense. Per evitare tutto ciò, bisogna trovare un compromesso con Washington basato su un'aliquota generalizzata da applicare alle importazioni dall'UE al di sotto del 15 per cento. Se, invece, si andasse oltre, il danno economico per le imprese venete sarebbe insostenibile.

La CGIA, in questo momento così convulso, punta il dito contro le grandi holding americane che anche in Europa realizzano utili da capogiro, ma continuano a pagare le

tasse nei paesi a fiscalità di vantaggio. Questa condotta, oltre a essere eticamente riprovevole, è diventata un cavallo di battaglia politico dell'Amministrazione Trump. A tal punto che nel G7 di Kananaskis (Canada) dello scorso mese di giugno, gli USA hanno imposto un accordo che esenta le proprie multinazionali dall'applicazione della Global minimum tax (Gmt). Una tassazione mondiale al 15 per cento in capo ai colossi con un fatturato superiore ai 750 milioni di euro all'anno che, invece, verrà applicata solo alle grandi holding dei paesi Ocse.

Con dazi reali al 43,5%, un costo fino a 4 miliardi l'anno

Se il Presidente Trump minaccia dazi al 30 per cento, che in realtà con la svalutazione del dollaro salirebbero a prezzi reali al 43,5 per cento, questa situazione potrebbe innescare una serie di effetti diretti sulle esportazioni venete a cui andrebbero sommati anche quelli indiretti - come l'aumento dell'incertezza dei mercati finanziari, un probabile incremento del costo di molte materie prime e il calo delle esportazioni verso gli USA di altri paesi europei che provocherebbe delle ricadute negative in capo ai nostri fornitori - in grado di provocare un



I produttori di vino restano con il fiato sospeso

danno economico al sistema produttivo veneto fino a 4 miliardi di euro all'anno. La stima è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA.

Le imprese venete pagano 42 volte in più di tasse dei colossi del web

Per capire la differenza di trattamento che viene riservata ai grandi rispetto ai piccoli, l'Ufficio studi della CGIA ha realizzato un confronto tra tutte le imprese presenti in ciascuna delle 20 regioni italiane e i colossi del web che operano nel nostro Paese. Ebbene, da questa comparazione emerge che solo le attività economiche del Molise pagano meno tasse delle big tech presenti nel nostro Paese. Se nella regione più piccola del Mezzogiorno il gettito delle principali imposte pagate da tutte le aziende di quest'area geografica è pari a 203 milioni di euro, ricordiamo che nello stesso anno (2022) i giganti

del Websoft hanno versato al fisco italiano complessivamente 206 milioni di euro. Nulla a che vedere con quanto pagano le imprese lombarde che, invece, danno all'erario 144,6 volte in più di quanto versano i colossi digitali, quelle laziali 60,4 volte in più e quelle venete 42,3 volte in più. In termini monetari le imprese ubicate nella nostra regione pagano 8,7 miliardi di euro in più. Certo, quella appena richiamata è una comparazione che presenta una serie di limiti metodologici e non ha alcun rigore scientifico. Tuttavia, il ricorso sistematico all'elusione praticato negli anni ha incrementato questo gap, mettendo in evidenza in misura inequivocabile che, in Italia, alle multinazionali, in questo caso tecnologiche, continua a essere riservato un trattamento fiscale di grande "favore" che non può più essere accettato.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



TRENI SOSPESI TRA VERONA E VICENZA DAL 4 AL 24 AGOSTO

Cantieri Alta Velocità, disagi in arrivo

Uno stop necessario per consentire l'avanzamento dei lavori della nuova linea

La circolazione ferroviaria sarà interrotta in modo continuativo tra le stazioni di Verona Porta Nuova e Vicenza dalle ore 00:20 del 4 agosto alle ore 5 del 25 agosto, per consentire l'avanzamento di importanti lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento infrastrutturale e tecnologico nell'ambito della realizzazione della nuova linea AV/AC Verona - Vicenza. Gli interventi rientrano nei lotti "Verona - Bivio Vicenza", finanziato con fondi PNRR, e "Attraversamento di Vicenza", entrambi in corso di realizzazione a cura di Rete Ferroviaria Italiana.

Uno stop necessario - ha detto la Vicepresidente del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti alla presentazione delle modifiche al servizio ferroviario lungo la linea Verona - Vicenza con lo stop alla circolazione dei treni tra le stazioni di Verona Porta Nuova e Vicenza - per consentire l'avanzamento dei lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nell'ambito del cantiere della nuova linea Av/AC Brescia Padova oltre che numerosi altri interventi lungo la linea di riqualificazione di binari, banchine, marciapiedi, sottopassi, cavalcaferrovia,



La presentazione delle modifiche al servizio ferroviario lungo la linea Verona-Vicenza

fabbricati viaggiatori, per un investimento complessivo di circa 14 milioni di euro. Siamo consapevoli dei possibili disagi che questo intervento potrà comportare, ma confidiamo nella collaborazione di tutti per completare un'opera strategica destinata a potenziare in modo duraturo l'intero servizio ferroviario regionale".

Nel dettaglio, i collegamenti veloci Venezia-Verona saranno instradati via Padova, Monselice, Legnago e Nogara. La tratta Grisignano-Verona e la linea Vicenza-Schio saranno sostituite interamente da autobus, così

come da Nogara a Mantova e da Monselice a Ferrara. Verrà attivato, inoltre, un nuovo collegamento Mestre-Padova con fermate intermedie. I bus avranno frequenza regolare ma tempi di percorrenza più lunghi. I Frecciarossa Torino-Milano-Venezia-Udine-Trieste subiranno soppressioni o deviazioni, con cancellazione della fermata di Vicenza e tempi di viaggio aumentati. Nello stesso periodo, i treni Euronight 235 e 233/295 non fermeranno a Vicenza e avranno variazioni di orario nelle principali stazioni intermedie. A segui-

to della riattivazione della linea, dal 25 al 29 agosto, potranno verificarsi rallentamenti temporanei tra Verona Porta Nuova e Vicenza con possibile allungamento dei tempi di percorrenza.

Durante il periodo di interruzione saranno eseguiti numerosi interventi lungo la linea storica e nelle stazioni interessate.

A San Bonifacio è previsto il rinnovo di nove deviatori e l'adeguamento piano-altimetrico del tracciato, mentre a Caldiero e tra San Bonifacio e Lonigo si interverrà sulla manutenzione straordinaria dei cavalcaferrovia.

IL CONSIGLIO COMUNALE (1 VOTO CONTRARIO E 7 ASTENUTI) HA APPROVATO

Ex Manifattura, ok alla riqualificazione

Un'area da lungo tempo dismessa, sarà trasformata in un nuovo distretto urbano

Il Consiglio Comunale ha approvato l'avvio dei lavori di riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi e la realizzazione di opere di urbanizzazione per 5,7 milioni di euro. La delibera è stata approvata con 24 voti favorevoli, 7 astenuti tra cui Jessica Cugini che ha espresso la propria astensione dal voto motivandola con la convinzione che "il progetto sia una speculazione edilizia, un attrattore di traffico e un intervento poco rispettoso dei quartieri interessati", e un voto contrario (Carla Padovani) e resa immediatamente eseguibile.

Le opere dentro e fuori l'area di proprietà privata prevedono la realizzazione di aree scoperte e coperte destinate a servizi aperti al pubblico, nonché di un parcheggio interrato ad uso pubblico, per la gestione, custodia e sorveglianza dei quali sono stati predisposti appositi regolamenti.

La rigenerazione della Manifattura Tabacchi interessa un'area di circa 30.000 mq, tra la porta sud di Verona e Veronafiere, che sarà trasformata in un nuovo distretto urbano sostenibile e connesso, a servizio di residenti, imprese, visitatori e della comunità veronese. L'intervento darà vita a un nuovo distretto con negozi, ristorazione e food hall,



Il Consiglio ha dato l'ok alla riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi

edifici per funzione direzionale, budget e lifestyle hotel, servizi per il tempo libero, aree verdi e un sistema di parcheggi interrati. Accanto alla visione contemporanea, un'attenzione speciale sarà dedicata alla memoria del sito, valorizzando le sue architetture storiche come la ciminiera, i magazzini e la palazzina uffici.

La vicesindaca Bissoli ha specificato che con la delibera si è trattato di dare attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto il 20 gennaio 2022 tra Regione del Veneto, Comune di Verona e VR.RE S.r.l. per la Realizzazione di un polo turistico-ricettivo polifunzionale sull'area dell'Ex Manifattura Tabacchi di Verona. Il 30 maggio 2023, è stata sottoscritta tra Regione,

Comune e Soggetto Attuatore la Convenzione Quadro dell'Accordo di Programma, nella quale è previsto che la realizzazione dell'intervento possa articolarsi in quattro stralci funzionali.

Non appena sarà stipulata la Convenzione Accessiva il cui schema è oggetto della presente deliberazione, potrà essere rilasciato il 1° permesso di costruire, relativo al 1° stralcio dei lavori sopra indicati, mentre i permessi di costruire dei tre stralci ulteriori potranno essere rilasciati non appena iniziati i lavori del 1° stralcio. "Ottenuta la disponibilità del Soggetto Attuatore ad allestire e attrezzare a totale sua cura e spese uno spazio espositivo aperto alla collettività di almeno 100 mq da dedicare alla mappatura e alla

testimonianza dei reperti rinvenuti dell'austriaco Forte Clam, dell'insediamento industriale dell'ex Manifattura Tabacchi e delle porzioni dei manufatti oggetto di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali, - ha spiegato la vicesindaca - sono a conoscenza del fatto che sarà presentato un emendamento per integrare la Convenzione Accessiva in tal senso, emendamento rispetto al quale preannuncio il mio parere favorevole".

L'emendamento è stato presentato da Pietro Giovanni Trincanato di Traguardi, che ha definito quello della Manifattura Tabacchi "un intervento strategico per rigenerare una porzione di città, la zona della Fiera, alla quale fino ad oggi è mancato un percorso di sviluppo".

LA POLIZIA LOCALE IMPEGNATA A CONTRASTARE IL FENOMENO

Ai semafori lavavetri “organizzati”

Elevate 124 sanzioni in meno di due mesi, ma il fenomeno è ciclico e ricompare

L'accattonaggio organizzato ai semafori è un fenomeno ciclico che la Polizia Locale contrasta regolarmente da decenni con sanzioni, ordini di allontanamento e sgomberi di assembramenti, ma si tratta anche di una piaga che va combattuta con la collaborazione di chi acconsente a dare “una monetina” a accattoni, lavavetri e giocolieri.

“Il contrasto dell'amministrazione al fenomeno lavavetri e accattonaggio molesto – sottolinea l'assessora alla Sicurezza e alla legalità, Stefania Zivelonghi in genere è costante, nonostante gli strumenti giuridici a disposizione siano del tutto insufficienti. La questione riguarda al momento pochi incroci in città ma non possiamo non considerare che fintantoché i vantaggi economici per i lavavetri supereranno gli scarsi effetti delle sanzioni e del disturbo che possano dare, sarà sempre per loro conveniente esserci. Se, come in altri paesi europei, nelle tasche degli automobilisti non circolasse contante e la generosità si traducesse in altre forme, il problema sarebbe fortemente ridimensionato se non del tutto risolto”.

Prosegue l'impegno nel contrasto al fenomeno,



La Polizia ha già elevato 124 sanzioni per contrastare il fenomeno dei lavavetri

che negli ultimi anni ha visto numerosi interventi nelle principali aree cittadine tanto da poterne tracciare un quadro dettagliato. Si tratta di adulti organizzati per nucleo familiare: i capo famiglia individuano postazioni e orari e alle donne sono assegnati dei turni. Avvicinate, rifiutano di fare denuncia di sfruttamento e di usufruire dell'aiuto dei Servizi Sociali. Non sono pericolose socialmente per cui non sono passibili di Daspo Urbano emesso dalla Questura, ma solo di ordine di allontanamento per violazione del Regolamento di Polizia Urbana.

“Da recenti indagini è emerso – dichiara il comandante della Polizia Locale, Luigi Altamura – che i proventi di queste attività illecite sono destinati alla costruzione di case nel paese natale. Queste famiglie proven-

gono tutte dalla stessa provincia della Romania e si distribuiscono nelle varie città. Dal 1° di giugno a ieri, i lavavetri sono stati sanzionati 124 volte con decine di sequestri di materiale per il lavaggio. Questi interventi, pur importanti, evidenziano la necessità di strumenti più incisivi che lo Stato ci deve dare per interrompere definitivamente il ciclo dell'accattonaggio organizzato che è un fenomeno che si ripropone regolarmente nel corso dei decenni e che possiamo solo limitare contenendone la presenza ai semafori e nelle vie del centro. La Polizia Locale continuerà a vigilare per garantire sicurezza e decoro urbano, invitando la cittadinanza a segnalare prontamente ogni episodio di molestia o intimidazione.” Si segnala inoltre che la Polizia Locale nell'ultima settimana è

intervenuta due volte per sgomberare 16 persone, tutte di nazionalità rumena, appartenenti ai gruppi che gestiscono gli accattoni ai semafori cittadini. L'azione del comando è stata originata da segnalazioni di cittadini che frequentano le aree verdi, preoccupati dalle presenze e dai fuochi accesi.

“Queste persone dopo essere state allontanate da piazza Simoni e via Albere – conclude l'assessora Zivelonghi – hanno trovato rifugio ai Bastioni. Esse rifiutano di avvalersi dell'aiuto dei Servizi Sociali, potendo contare sugli incassi dell'accattonaggio e del lavaggio dei vetri delle auto ferme ai semafori. Il contrasto a tali presenze resta forte e non cadiamo nell'errore di confondere il racket, da estirpare, con la marginalità da supportare con i mezzi a disposizione”.

DOPO IL PARERE NEGATIVO DELLA PRIMA CIRCOSCRIZIONE

Manutenzione ordinaria e pochi soldi

L'opposizione di Centrodestra ha votato contro la delibera. Se ne riparlerà il 7 agosto



L'assessore Federico Benini

La manutenzione ordinaria e i relativi fondi messi a disposizione dall'assessore Benini, ma ritenuti insufficienti, fanno registrare un intervento compatto dei coordinatori cittadini del centro destra (Fdi - Luca Mascanzoni, Forza Italia - Alberto Bozza, Lega - Filippo Rando, Verona Domani - Paolo Rossi e Fare con Tosi - Patrizia Bisinella).

Il consiglio della Prima Circoscrizione infatti ha espresso parere negativo votando contro all'unanimità alla delibera delle opere di manutenzione ordinaria per un ammontare di 200.000 € ritenendo insufficiente l'importo messo a disposizione dall'assessore Benini.

"L'opposizione di centro destra - dicono - ha votato compatta e convintamente contro questa proposta di bilancio perché assolutamente insoddisfacente per le esigenze di un territorio che necessita per le sue caratteristiche tecniche di una somma decisamente più adeguata e dignitosa al

contesto territoriale".

I coordinatori del Centrodestra proseguono ricordando che "l'assessore Benini su questo grave fatto politico, ha liquidato questa bocciatura senza nulla dichiarare, mentre il Presidente della Circoscrizione Lorenzo Dalai ha dichiarato che l'intento era quello di dare un segnale politico alla Giunta per la scarsa attenzione".

Mercoledì il consiglio della 1 circoscrizione si è riunito alle ore 19 per votare nuovamente la delibera di approvazione delle manutenzioni ordinarie, ma "il consiglio è miseramente fallito a causa delle assenze dei consiglieri della coalizione del sindaco Tommasi che non sono stati in grado di raggiungere e garantire il numero legale".

I consiglieri di centrodestra compatti sono usciti dall'aula indisponibili, hanno detto, ad essere la stampella di una maggioranza solo sulla carta. Verrà quindi convocata una nuova seduta venerdì 7 agosto alle 19.

BISINELLA (FARE CON TOSI)

Lavori pubblici chiesta commissione

Durante la seduta della Commissione Bilancio di ieri, la capogruppo di Fare con Tosi in Consiglio Comunale, Patrizia Bisinella, è intervenuta con decisione sulla proposta dell'amministrazione di destinare 800mila euro di avanzo di bilancio alla manutenzione della rete stradale cittadina, su un avanzo utilizzabile da parte dell'amministrazione comunale di circa 18 milioni di euro per opere dal 2025 al 2027.

Una somma che, secondo Bisinella, risulta inadeguata rispetto all'entità, gravità e diffusione dei problemi presenti nelle strade urbane.

"Parliamo di una cifra insufficiente, ripartita poi tra le otto circoscrizioni secondo criteri che non tengono conto di situazioni di emergenza che devono avere la priorità", ha dichiarato. "Chiunque viva e percorra le nostre strade sa bene quanto sia compromesso il manto stradale in moltissime aree della nostra città. Le buche sono ovunque, dei crateri pericolosissimi, i marciapiedi sono sconnessi, pericolosi o del tutto impraticabili per



Patrizia Bisinella

le persone anziane, con disabilità e ipovedenti, per chi spinge un passeggino. È una questione non solo di decoro urbano, ma anche di sicurezza e civiltà. La città ormai sembra bombardata! Una pessima immagine anche per i turisti".

Per affrontare questi temi in maniera approfondita e con un confronto con l'assessore Benini e il coinvolgimento degli uffici tecnici, la consigliera ha formalizzato la richiesta di convocazione urgente di un'apposita Commissione Lavori Pubblici, sottolineando la necessità di un piano d'intervento ampio, strategico e distribuito in maniera precisa, con evidenza delle situazioni prioritarie su tutto il territorio cittadino.

A VERONAFIERE LA NUOVA EDIZIONE DI OIL&NONOIL

Transizione green e rete distributiva

Dal 22 al 24 ottobre riunite le principali associazioni per il futuro della filiera dei carburanti

Un calendario di eventi di aggiornamento professionale quasi raddoppiato, tra convegni e workshop, e tutte le principali associazioni di settore presenti attivamente per disegnare il futuro della filiera distributiva dei carburanti. La nuova edizione di Oil&nonOil, la manifestazione di Veronafiere in programma dal 22 al 24 ottobre 2025, si conferma il punto di riferimento per il mondo della distribuzione carburanti, della mobilità sostenibile e dei servizi per le stazioni di rifornimento.

La ricca offerta formativa valorizza e completa la parte espositiva che accoglie le aziende leader del comparto. Oil&nonOil 2025 si preannuncia dunque non solo come un'opportunità di business, ma anche di dialogo tra operatori, istituzioni e stakeholder, con l'obiettivo di affrontare le sfide della transizione energetica, la digitalizzazione dei servizi e le nuove frontiere della mobilità.

«La forte collaborazione con tutte le principali associazioni di categoria ci ha permesso di creare un'offerta formativa e informativa di altissimo livello, rispondendo alle esigenze di un settore in rapida evoluzione» dichiara Adolfo Rebughi-



A Veronafiere la nuova edizione di Oil&nonOil

ni, direttore generale di Veronafiere. «Il programma di appuntamenti sempre più ricco testimonia il nostro impegno a fornire agli operatori del settore strumenti concreti per affrontare le sfide attuali e future».

Workshop tematici e sessioni tecniche

Le stazioni di servizio saranno sempre più veri e propri hub energetici, in grado di erogare servizi di qualità con impatto ambientale sempre più contenuto e il crescente utilizzo di tecnologie digitali. Ecco perché al centro degli eventi in programma ci sarà un'attenzione particolare al futuro della rete italiana. Ma anche alla decarbonizzazione dei trasporti, con un focus sui biocarburanti e su carburanti che assicurano un minor impatto ambientale, come biometano,

idrogeno, Gpl, Gnl e metano liquido, oltre che su una corretta transizione verso l'elettrico. Il nuovo palinsesto di convegni sarà articolato in sessioni di approfondimento tecnico, tavole rotonde e workshop a cura di aziende e associazioni, con relatori di alto profilo e un taglio operativo.

La fiera vedrà la partecipazione attiva di tutte le principali associazioni di categoria del settore, con alcune tra le più rilevanti realtà che scelgono Oil&nonOil per convegni e assemblee nazionali. A partire da Assopetroli, Assogasmetano, Unem e Assogasliquidi, protagoniste del convegno inaugurale in programma mercoledì 22 ottobre alle 10.30 e di un secondo incontro del pomeriggio dedicato alle novità in tema di biocarburanti e

carburanti innovativi. Faib, la Federazione nazionale dei Benzinai di Confesercenti, e Fegica, Federazione Gestori Impianti Carburanti e Affini, daranno il loro contributo in un convegno incentrato sugli sviluppi più attuali sulla riforma della rete distributiva. Un'altra delle grandi associazioni sempre più protagoniste in fiera a Verona è Assocostieri, presente con due convegni giovedì 23 ottobre sulla gestione efficiente ed ecosostenibile della logistica energetica.

«Anche quest'anno Oil&nonOil intercetterà le ultime novità tecnologiche che proiettano il settore nel futuro, grazie alla partecipazione dei principali player del mercato italiano» dichiara Monica Pontarin, event manager di Oil&nonOil.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

GARDA. NESSUNA NORMA DI SICUREZZA RISPETTATA

Chioschi come discoteche senza licenza

Bandinelli: "Non vogliamo silenziare il Lago, ma che i ragazzi si divertano senza rischi"

"Come Comune di Garda siamo da sempre favorevoli alle attività di intrattenimento per i giovani, alla musica, alle feste, alle discoteche. Quello che però vogliamo è che i gestori dei locali rispettino le regole e che le persone si divertano in sicurezza". Sono le parole del Sindaco di Garda Davide Bandinelli che interviene sulla questione che sta animando il dibattito estivo. Quella del Lago "silenziato", della chiusura a catena di una discoteca dopo l'altra, di decisioni di tribunali o primi cittadini.

Bandinelli vuole mettere i puntini sulle i e chiarire come non ci sia nessuna volontà di vietare il divertimento ma esista invece un preciso dovere in capo a chi amministra di garantire il rispetto delle regole ma ancora prima la sicurezza. Di tutti.

"Purtroppo -spiega Bandinelli- negli ultimi anni i chioschi sulle spiagge sono stati gestiti come discoteche all'aperto ma senza nessuno degli accorgimenti che per legge una discoteca deve avere. Un piano di sicurezza, di prevenzione incendi, il contingentamento delle entrate, i bagni, i parcheggi. I gestori ne erano perfettamente consapevoli ma hanno scelto di fare i loro interessi".



Il sindaco Bandinelli interviene sulla vicenda del Lago silenziato



La differenza è di diritto ma anche di fatto.

I chioschi sulle spiagge sono pubblici esercizi con licenza per la somministrazione di bevande.

Una licenza più "light", se così la vogliamo definire, che chiede ai gestori accorgimenti e investimenti molto più limitati rispetto a quelli richiesti a chi possiede invece una licenza per locale da ballo.

E che mette però il Comune in una situazione impossibile.

"Ho chiesto agli interessati -continua Bandinelli- volete fare una discoteca all'aperto? Benissimo, si

può fare, cambiamo la licenza. Questo però significa che in quel posto potranno entrare un quinto delle persone che ci entrano adesso. E' evidente che se rifiutano è perché a loro non conviene".

Se le licenze venissero cambiate, la normativa imporrebbe ai gestori un contingentamento delle entrate. Una persona per metro quadro. Limitazione che invece non riguarda certo i bar.

"Negli ultimi mesi i gestori dei locali hanno organizzato una serie infinita di eventi", spiega Bandinelli. "Senza mai garantire la sicurezza dei clienti ma anche dei turisti e dei residenti. Si sono mobilitati il Prefetto e le forze dell'ordine. Vorrei che fosse molto chiaro questo punto: sono stato costretto ad intervenire perché ci sono

reali problemi di ordine pubblico e perché non è pensabile che se succede qualcosa fuori da quei locali sia chiamato a risponderne io".

Sottolinea Bandinelli come sia del tutto insufficiente che questi locali si siano dotati di personale di sicurezza privato. Se la licenza non è in regola, e succede qualcosa appena fuori dal locale, la colpa infatti è di chi amministra. In linea con il Sindaco, il Presidente degli Albergatori di Garda Luigi Zermi-

ni. "E' una questione normativa -dice Zermi- che tutela noi che lavoriamo sul Lago, i nostri turisti, i nostri collaboratori, i residenti. Noi siamo per un divertimento ma nel rispetto di tutti. Un divertimento che soprattutto garantisca a tutti la necessaria sicurezza".

LEGNAGO. AUMENTA IL LIVELLO DI SICUREZZA

Controllo del territorio, 72 identificati

Servizio straordinario delle Questure di Verona e Padova con la Polizia Locale

Proseguono senza sosta i servizi straordinari di controllo del territorio da parte della Polizia di Stato, al fine di incrementare il livello di sicurezza nelle aree del territorio veronese considerate più sensibili. Proprio mercoledì, è stato messo in campo un servizio straordinario a Legnago, al fine di prevenire e contrastare gli episodi delittuosi recentemente segnalati, verificatisi nel Comune.

L'intensa attività, durata all'incirca cinque ore, ha coinvolto i poliziotti della Questura di Verona, gli operatori del Reparto Prevenzione Crimine "Veneto", le unità cinofile della Questura di Padova, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Legnago.

Dal primo pomeriggio fino alla sera, sono stati passati al setaccio parchi pubblici, esercizi commerciali e immobili abbandonati. I controlli sono stati estesi anche all'area della stazione ferroviaria ed hanno interessato la maggior parte delle arterie stradali del Comune della bassa veronese.

Nel complesso, l'attività espletata ha consentito di identificare 72 persone, alcune delle quali straniere. Cinque di queste sono state accompagnate in Questura per approfondimenti connessi alla loro



Servizi straordinari della Polizia a Legnago

posizione sul territorio nazionale. In esito alle verifiche effettuate dai poliziotti dell'Ufficio Immigrazione, 4 sono risultate essere irregolari, motivo per il quale è stato emesso, nei loro confronti, il provvedimento di espulsione del Prefetto. Alla luce dei decreti adottati, uno dei cittadini stranieri - tunisino di 47 anni - è stato accompagnato presso il C.P.R. di Potenza, in attesa di rimpatrio; a carico di altri tre extracomunitari - due cittadini marocchini di 34 e 40 anni e un quarantaseienne originario dello Sri Lanka - è stato, invece, emesso un ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni.

L'attività messa in campo si inserisce nel contesto di un più ampio piano di controllo avviato dalla Questura scaligera.

ERBE' E BEVILACQUA. MODELLO POLIS Uffici Postali nuovi di zecca

Hanno riaperto gli Uffici Postali di Erbe' (Viale Europa 14) e Bevilacqua (Piazza Dante Alighieri).

Sono terminati, infatti, gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione finalizzati ad accogliere anche tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto "Polis - Casa dei Servizi Digitali", l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7 mila comuni con meno di 15mila abitanti contribuendo al loro rilancio, portando alle comunità i nuovi servizi della Pubblica Amministrazione.

Negli uffici completamente



Ufficio Postale di Erbe'

rinnovati i cittadini di Bevilacqua ed Erbe' potranno aprire la pratica di richiesta o rinnovo del passaporto presentando la documentazione direttamente nell'ufficio postale, senza doversi recare in questura, con la possibilità di ricevere il passaporto a domicilio.



FORTE GISELLA
Via Mantovana, 117
Verona



1 agosto 2025 - 21,30

LOS ENDOS PROJECT

ONLY GENESIS MUSIC - Tribute concert
LIVE @ FORTE GISELLA



Francesco Musajo
(voce, chitarra),
Enrico Musajo e
Davide Bianchini
(tastiere),
John Mondini
(basso),
Enrico Raffagnini
(chitarra)
Adriano Mondini
(batteria,
percussioni, oboe).

ticket 15 €

Musicisti di livello internazionale, i Los Endos fanno ripercorrere la storia della band britannica dagli inizi con Peter Gabriel fino agli anni Ottanta

LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

*SARA VERONICA ROSA

Sicurezza in acqua, scarsa educazione

L'annegamento ha importanti implicazioni psicologiche anche per chi osserva

Il 25 luglio si celebra la Giornata mondiale della prevenzione dell'annegamento.

Il World Drowning Prevention Day, istituito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nasce al fine di sensibilizzare e informare la popolazione sull'importanza della protezione dagli annegamenti.

Nonostante i progressi, nella sicurezza e nella prevenzione, ancora oggi si registrano troppe morti per affogamento, specialmente in estate e tra alcune fasce di popolazione. Le cause sono molteplici, spesso combinate tra loro, e vanno da una scarsa educazione alla sicurezza in acqua, alla sopravvalutazione delle proprie capacità, all'assenza di sorveglianza, al consumo di sostanze (l'alcol compromette il giudizio, i riflessi e la resistenza fisica, aumentando il rischio di annegamento) a molto altro ancora.

Sensibilizzare sul tema rappresenta un punto essenziale per contribuire a sviluppare una reale consapevolezza, della cittadinanza tutta, su un corretto e più sicuro rapporto con l'elemento acqua.

L'acqua in psicologia è un tema ricco di significati simbolici, emotivi e cultu-

IL REPARTO OPERATIVO LAGHI DELLA GUARDIA COSTIERA

È stato inaugurato a Milano, nell'anno del 160° anniversario del Corpo delle Capitanerie di porto il Reparto Operativo Laghi della Guardia Costiera. La nuova sede del Reparto della Guardia Costiera, che dipenderà dalla Direzione marittima di Genova ha il compito di coordinare le attività operative di ricerca e soccorso, la polizia in materia di sicurezza della navigazione ed i controlli sul diporto nautico sui laghi di Garda, Maggiore e Como

degli archetipi più potenti dell'inconscio collettivo, come spiegato da Carl Gustav Jung, e viene spesso associata a elementi profondi della psiche. L'annegamento non è solo un evento, fisico o medico, ma ha anche importanti implicazioni psicologiche, sia per chi rischia di subirlo sia per chi lo osserva. Vediamone alcune.

Chi sta annegando spesso non riesce a gridare o chiedere aiuto, questo fenomeno è noto come "instinctive drowning response", la persona in difficoltà infatti si concentra esclusivamente sul respirare e non riesce a muoversi in modo razionale.

L'annegamento è silen-

Dal Reparto dipenderanno i Nuclei della Guardia Costiera già presenti sui Laghi di Garda, Maggiore e Como, fortemente voluti dalle comunità locali, che dispongono complessivamente di 16 mezzi navali, motovedette e battelli pneumatici, ad elevata specializzazione ed operativi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. 100 i militari della Guardia Costiera che saranno impiegati a regime nel Reparto e nei Nuclei sui laghi.

Nel 2024, la Guardia



Costiera ha coordinato sui tre laghi maggiori 273 operazioni di ricerca e soccorso, con 532 persone e 208 mezzi nautici assistiti. Quest'anno, fino ad oggi, sono state coordinate 144 operazioni, con oltre 234 persone e 88 mezzi nautici soccorsi.

spesso non viene notato dai presenti, anche in acque basse.

Alcuni sopravvissuti raccontano di uno stato alterato di coscienza, con esperienze di panico, ma anche di improvvisa quiete nei momenti finali, un meccanismo che potrebbe essere legato alla dissociazione. Chi sopravvive a un episodio di annegamento spesso poi soffre di incubi notturni, flashback e Idrofobia (paura dell'acqua).

Testimoni di un annegamento (soprattutto se bambini o genitori) possono sviluppare traumi secondari, ansia cronica o fobie legate all'acqua. Perdere una persona cara per annegamento, può portare a forme com-

emotivo e senso di impotenza. La psicologia, inoltre, può essere di aiuto e supporto alle persone tramite: l'educazione psico-emotiva in ambienti acquatici, ad esempio aiutare i bambini e gli adulti a riconoscere il pericolo senza farsi paralizzare dalla paura; interventi psicologici post-evento traumatico, per superare un evento critico e riavvicinarsi all'acqua; la Formazione dei soccorritori: anche bagnini e operatori del soccorso acquatico vanno sostenuti psicologicamente dopo eventi traumatici.

***Sara Veronica Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

IL VIAGGIO TRA LE MERAVIGLIE DELLA NOSTRA CITTÀ

TIZIANO BRUSCO

Stavolta tocca a Giovan Francesco Caroto (Verona, ca. 1480-1555/56) e alla sua "Sant'Orsola e le undicimila vergini".

L'opera si trova nella Chiesa di San Giorgio in Braida, Verona e precisamente nella Cappella laterale sinistra (una delle prime sul lato sinistro entrando) datazione 1520-1530 ca. Giovan Francesco Caroto artista veronese attivo nel pieno Rinascimento, venne influenzato inizialmente da Mantegna e poi da Leonardo, ma dipinge con un linguaggio personale che unisce colorismo lombardo e linee più dolci, anticipando alcuni aspetti del manierismo. L'opera di cui stiamo parlando rappresenta una delle tele di carattere devozionale realizzate per le cappelle laterali della chiesa.

La leggenda di Sant'Orsola, molto diffusa nel Medioevo, narra di una giovane principessa cristiana di origine britannica che, in viaggio verso Roma con un gruppo di 11.000 vergini compagne, venne martirizzata a Colonia dagli Unni dopo essersi rifiutata di sposare il loro capo.

Caroto interpreta questa leggenda in chiave pittorica narrativa e devozionale, concentrandosi sul momento in cui Sant'Orsola è circondata dalle sue compagne, prima del martirio. Nel dipinto Sant'Orsola è posta al centro, con atteggiamento materno e protettivo, mentre ac-



coglie o guida le vergini che sono rappresentate in modo simbolico come un gruppo compatto, giovanile, idealizzato.

Sant'Orsola è riconoscibile per l'abito regale e il manto rosso, che allude al martirio.

Le vergini che la circondano, con espressioni serene, abiti variopinti e gesti dolci, sembrano creare una danza di armonia e sacrificio.

Nel dipinto si tende a enfatizzare la purezza, la

fede e il martirio, ma in un tono delicato e narrativo, non drammatico.

L'ambientazione nell'opera è sobria ma articolata, con qualche riferimento architettonico rinascimentale. Si notano influenze di Leonardo nella dolcezza dei volti e nei tratti sfumati, mentre la composizione richiama soluzioni classiche, equilibrate e armoniose. Il dipinto è un olio su tela ed è, possiamo definirlo, un inno alla purezza della fede cristiana

e alla forza del martirio femminile, temi cari alla spiritualità rinascimentale. La presenza di tante figure femminili in una composizione armonica ne fa anche una celebrazione della virtù collettiva.

L'opera, pur essendo trascurata rispetto ai capolavori di Paolo Veronese presenti nella stessa chiesa, è un esempio importante della pittura veronese del primo Cinquecento.

Caroto, fratello del meno noto Giovanni Caroto, è anche autore di una celebre "Fanciullo con disegno" conservata a Castelvecchio, uno dei ritratti infantili più enigmatici del Rinascimento.

Come già accennato, Caroto pur avendo influenze di grandi artisti, sviluppò uno stile personale che unisce gusto narrativo, colore luminoso e ricercatezza formale. La sua arte è un ponte tra il tardo Quattrocento veronese e le novità del Rinascimento lombardo e centro-italiano.

Il dipinto rappresenta un soggetto devozionale molto amato nel tardo Medioevo.

L'opera è abbastanza ben conservata, anche se sono state segnalate nel tempo alterazioni cromatiche dovute all'invecchiamento dei pigmenti e possibili ridipinture. Il nucleo originale però resta leggibile e significativo dal punto di vista artistico e devozionale.

IL 29 LUGLIO IL POLIEDRICO ATTORE AL TEATRO ROMANO

“Doppia Coppia” con Neri Marcorè

Non sarà da solo sul palco, ma verrà accompagnato da una formazione inedita

Il poliedrico attore Neri Marcorè torna nella cornice unica del Teatro Romano a Verona per arricchire il cartellone di eventi previsti per quest'estate, il 29 luglio con il concerto “Doppia Coppia”.

Non sarà da solo sul palco ma verrà accompagnato da una formazione inedita che vede il suo amico e polistrumentista Domenico Mariorenzi, la violinista Anais Drago ed infine la violoncellista Chiara di Benedetto.

Durante la serata il pubblico avrà la possibilità di godere della reinterpretazione di alcune canzoni più o meno conosciute.

L'artista è noto al grande pubblico principalmente per il suo ruolo di attore, inoltre più recentemente, nel 2024, ha debuttato in veste di regista con il film “Zamora” che gli ha permesso di ottenere una candidatura ai David di Donatello 2025 per Miglior Esordio alla regia. Ciò che non tutti sanno è



Neri Marcorè torna al Teatro Romano il 29 luglio

che nel tempo ha sviluppato una notevole passione per la musica ed è per questa ragione che ha scelto di affiancarla alla sua già brillante carriera; infatti, negli anni ha dato vita a numerosi concerti e spettacoli, tra cui l'omaggio a Fabrizio de André che ha fatto tappa anche al Teatro Romano nel 2016 con Gnu Quartet e ancora, “Un certo signor G” dedicato al repertorio di Giorgio Gaber. Marcorè proprio

sui propri canali social ha recentemente annunciato che a partire dal mese corrente fino a fine agosto sarà impegnato con più appuntamenti musicali.

Il concerto, la cui organizzazione è a cura di Box Office Live, è inserito nella sezione Intrecci della 77.ma edizione di Estate Teatrale Veronese del Comune di Verona. L'obiettivo è quello di offrire una proposta musicale che celebri il concet-

to del fluire. In queste serate in cui la musica diventa la protagonista assoluta, sarà impossibile non lasciarsi trasportare dalle emozioni e dalle sonorità in continua evoluzione. Musica e linguaggi artistici si incontrano in un flusso armonioso. “Doppia Coppia” in questo senso crea un'occasione unica per connettersi con gli altri, in un'onda di energia positiva grazie alla narrazione artistica di Neri Marcorè.

PIANO FESTIVAL A SANT'ANASTASIA

Sbarca per la prima volta alla basilica di Sant'Anastasia, il Verona Piano Festival. La serata vedrà in scena domenica 27 luglio alle 18 nella chiesa del centro storico scaligero l'Hallé Youth Orchestra and Choir, realtà inglese formata da artisti e musi-

cisti under 19 di eccezionale talento, diretti dal maestro Euan Shields, impegnati in questi mesi in un tour europeo. Il programma della serata si apre con la trionfale Marcia dell'Aida, seguita dalla potente e ritmica Tshela moya / ke nna yo morena

di Michael Barret. Poi Fire di Katerina Gimón, seguita dalla maestosa Ottava Sinfonia di Dvorák, che incarna l'essenza della musica romantica. La fusione di culture continua con gli americani Harris e Esmail e, se possibile, la commozione cresce con il



Sant'Anastasia

solenne Gloria di Poulenc, mentre il Va, pensiero dal Nabucco di Giuseppe Verdi chiude il concerto.

CALCIO. MENTRE L'HELLAS SI PREPARA PER L'ESORDIO IN COPPA ITALIA

Il mercato sempre in mano a Sogliano

Il direttore sportivo è sempre attivissimo: il difensore Ghilardi è atteso dalla Roma

Continua il ritiro a Folgaria in Trentino Alto Adige per l'Hellas Verona di mister Paolo Zanetti in vista della prossima stagione 2025/2026 che ormai è alle porte. L'esordio ufficiale per i gialloblù arriverà il 18 agosto in Coppa Italia, mentre per il campionato di Serie A bisognerà aspettare il 25 quando gli scaligeri faranno visita all'Udinese. Meno di un mese dunque per mettere altra benzina nelle gambe per una stagione che si preannuncia lunga e ricca di insidie.

I giocatori veronesi sono comunque carichi in vista dell'esordio ufficiale: "Il ritiro sta andando molto bene - ha detto Antoine Bernede, centrocampista gialloblù protagonista di un'ottima seconda parte di stagione lo scorso anno -, abbiamo già fatto due amichevoli e preso un buon ritmo. Sta proseguendo tutto bene. Per la prossima stagione dobbiamo migliorare sull'aspetto della continuità - ha proseguito il giocatore francese -, dobbiamo giocare bene ogni partita, non qualcosa bene e altre meno. E' un tipo di lavoro che si inizia a fare qua in ritiro e che poi va continuato durante tutta la stagione". Bernede si è poi detto entu-



Prosegue il ritiro a Folgaria per l'Hellas. Sotto, il ds Sogliano e il mister Zanetti



sia della storia e della tifoseria gialloblù che sostiene i giocatori ad ogni partita e impaziente di iniziare questa nuova stagione anche per incontrare da avversario il suo idolo Luka Modric appena accasatosi al Milan.

Intanto in direttore sportivo Sean Sogliano è sempre attivissimo nel mercato sia in entrata che in uscita. Sembra infatti a un passo dalla Roma il difensore Danie-

le Ghilardi, fortemente voluto dal neo tecnico giallorosso Gasperini. Per lui l'Hellas dovrebbe incassare una cifra attorno ai 10 milioni di euro, bonus compresi.

In entrata invece, sempre nel reparto difensivo, è ufficiale il ritorno in gialloblù di Nicolas Valentini dalla Fiorentina. Il difensore argentino, protagonista assoluto durante tutto il 2025, torna in riva all'Adige con la formula del prestito con diritto di

riscatto. Alla Fiorentina andrà anche un eventuale 50% in caso di rivendita del giocatore.

Ufficiale anche l'arrivo del centrocampista spagnolo classe 2004 Stantiago Yellu, arrivato a parametro zero a Verona pronto a sostituire Duda. Originario di Cartagena, ha giocato l'ultima stagione nella Liga al Gatafe dove ha collezionato 33 presenze e una rete. Si tratta di un centrocampista molto duttile capace di ricoprire più ruoli a centrocampo che fa della forza fisica la sua maggior caratteristica. Un giocatore che quindi appare ottimo per creare una coppia di sostanza con Serdar, compito di Zanetti ora inserirlo al meglio all'interno della scacchiera gialloblù.

Giulio Ferrarini



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR
Tel. 0459856101
prenotazioni@aeroparkverona.it